

SCUOLE FISM

## Verso un possibile sistema integrato

Sabato scorso, il Convegno Regionale FISM ER-Rigenerazione, ha dato voce ad un'importante realtà del nostro territorio: il sistema integrato di educazione e di istruzione zerosei anni. Gli interventi di autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, ricchi di apprezzamenti per il lavoro appassionato e competente svolto dalla rete FISM, unito alla vasta partecipazione - in presenza o a distanza - dei gestori, amministratori, coordinatori, insegnanti ed educatrici hanno confermato quanto sia importante il sistema 06 per la nostra società, rinnovando l'invito a rispondere al diritto di bambini e bambine a poter frequentare buoni luoghi di cura, educazione, formazione e apprendimenti. Al riconoscimento di questo diritto si vuole aggiungere quello di poter garantire la libertà di scelta educativa delle famiglie. Riconoscere questa pluralità di offerte educative, enfatizzando il ruolo di sussidiarietà delle funzioni pubbliche svolte da gestori privati accreditati e paritari, significa condividere la consapevolezza di quanto questa eterogeneità di proposte sia importante per la tenuta democratica del nostro Paese che solo attraverso un sistema plurale, inclusivo ed altamente qualificato può contribuire, oggi, alla formazione integrale di persone, combattendo la povertà educativa e la dispersione scolastica, contrastando la denatalità, incentivando il lavoro, soprattutto quello femminile. I riflettori del convegno, nel voler accendere luci di speranza rigenerativa, hanno messo in luce anche alcune criticità accentuate in questi ultimi anni che permangono mettendo a rischio la sopravvivenza dei servizi educativi FISM: denatalità, difficoltà a reperire personale con il



Daniela Lombardi, don Alberto Zironi presidente Fism Modena e Claudio Cavazzuti

titolo, difficoltà a garantire salari ai propri dipendenti equiparabili a quelli dello Stato, complessità amministrativa e burocratica dell'erogazione dei contributi ministeriali e regionali, insufficienza dei contributi economici rispetto alla funzione pubblica svolta dai servizi 06 FISM aumentata anche per l'incremento generale delle spese ordinarie che i gestori devono sostenere a causa dell'aumento del costo di energia elettrica e gas. Questi problemi sono stati presentati e discussi chiedendo di dare risposte concrete, immediate, facendo affidamento alla responsabilità di governo che le Istituzioni interpellate e coinvolte dovrebbero esercitare per tutelare il bene comune rappresentato anche dalle nostre comunità scolastiche, diffuse in modo capillare. Investire oggi nelle nostre realtà, rendendole sostenibili, vuol dire intervenire in situazioni difficili con una strategia di prevenzione primaria su più livelli. La FISM da 50 anni si pone come interlocutore autorevole e competente: la sua rete, nonostante le difficoltà e le criticità, è una squadra in grado di sostenere, supportare e mettere al centro le Persone, esercitando una Carità preventiva e non riparativa che rende questo sistema irrinunciabile, oggi più di ieri, per tutti coloro che a diverso titolo lo abitano e lo fanno vivere.

Daniela Lombardi,  
vicepresidente FISM Modena